

Abbiamo pensato fosse carino conoscere il progetto originario delle mostre sulla magia commerciale, ideato dal dottor Maurizio Antonello, scomparso prematuramente nel 2003.

Questo progetto, già dalla sua effettuazione in Mestre nel 2003, fu poi curato da Silvana Radoani, la quale vi apportò diverse modifiche sostanziali o marginali, grazie alla sua ricca esperienza nel settore e al materiale proprio del quale si avvalse.

Il progetto qui citato perciò venne arricchito di diverse sezioni e proposte ed è ora in continua evoluzione e arricchimento.

Al momento attuale l'ASAAP è in grado di fornire una mostra interattiva di grande spessore qualitativo, quantitativo e innovativo.

Proposta di progetto a valenza locale - anno 2002 **MAGISMO, DIVINAZIONE ed altre ESOTERIE** **nel Veneto e Altrove**

Premessa

Riteniamo curioso quanto preoccupante, il fatto che, con l'aumentare del progresso e delle conoscenze scientifiche, come pure delle scoperte attuate in ogni campo dello scibile, aumenti – quasi per contrasto – il numero dei maghi e di coloro che vi credono. Solitamente, chi si rivolge al/la mago/a lo fa per i problemi di sempre: il lavoro, la salute, l'amore.

Nel recente passato, la nostra regione, il Veneto, era in testa nei raggiri e truffe operati dai maghi. Il quotidiano "Il Gazzettino", del 14 agosto 1999, così titolava un occhiello sull'argomento, in prima pagina: "*Veneto, capofila delle truffe dei maghi*". Il rimando, a pag. 6, evidenziava: "*Maghi e astrologi, affari d'oro nel Veneto. Primato nella classifica dei più truffati*".

L'anno prima, ne "La Tribuna di Treviso", appariva un articolo dal titolo: "*Esoterismo dei giovani, Nordest in testa. Sette, movimenti religiosi, satanismo tra i 'ricchi e cattolici'*". (La Tribuna di Treviso, 27.11.1998).

Ancora, nel passato anno giubilare 2000, il quotidiano "Il Mattino" del 4.11.2000, nella cronaca di Padova, nel preannunciare l'inchiesta sul tema di una emittente televisiva locale (Telenordest), titolava: "*Nel Veneto, uno su cinque crede nel potere della magia. E il 40% va dal cartomante*".

Più recentemente, in una rilevazione dell'Istituto di ricerca POSTER, i cui risultati sono stati pubblicati su "Il Gazzettino" dello scorso 30 luglio 2001, nel ricco Nordest il 30% crede fermamente nell'astrologia, ed un altro 27% ritiene possibile la sua veridicità. Un quarto degli intervistati è convinto che alcune persone sulla Terra siano possedute dal demonio, mentre un 20% abbondante ritiene che gli spiriti dei defunti possono ritornare in certi posti ed in certe situazioni. A questi si aggiunge un altro 23,6% che non lo nega. Poco meno del 15% (esattamente il 14,7%) è convinto che gli extraterrestri in passato, hanno visitato la Terra, mentre quasi il 30% (esattamente il 29,7%) lo ritiene possibile.

Ci sarebbe ancora altro da aggiungere, ma riteniamo che, per ora, quanto detto possa bastare. Nonostante numerose proteste, petizioni, interrogazioni parlamentari e quant'altro, i maghi e le fattucchiere imperversano ancora sulle Pagine Gialle, nelle reti televisive private, ospiti di lusso in trasmissioni salottiere di grande ascolto, abbondante pubblicità su riviste e periodici vari.

Imperterriti nella loro attività, non si fermano di fronte a nulla. Ne deve davvero valere la pena, visto il grande business che sono riusciti a mettere in moto.

D'altro canto, sono sempre più numerose le persone che si rivolgono alla nostra Associazione A.R.I.S./Veneto, come pure ad associazioni simili (GRIS – Gruppo Ricerca ed Informazione Socioreligiosa, TELEFONO ANTIPLAGIO, CE.S.A.P. – Centro Studi sugli Abusi Psicologici, Ass. FA.V.I.S. - Familiari Vittime delle Sette). Sempre più spesso si leggono sulla stampa, articoli di cronaca inerenti a truffe e raggiri subiti dai malcapitati di turno, come pure articoli riguardanti l'arresto e la condanna (quasi sempre per truffa o violenza sessuale) di presunti maghi o maghe.

Strano a dirsi, anche nel mondo dei maghi, propriamente definitisi "operatori dell'Occulto", vi è un grande bisogno di chiarezza. Riuniti in un Sindacato (il S.I.N.A.P.E., aderente alla CISL), vogliono tutelare ed essere tutelati dagli improvvisatori, dagli orecchianti e dai senza scrupoli. La nostra iniziativa prevede di dare anche ai primi la possibilità di parlare, intervenire, portare le loro ragioni.

Il progetto

La nostra proposta consiste nell'allestimento di una mostra fotodocumentaria sul citato tema, avente lo scopo di fornire una panoramica del variegato mondo dell'occulto e dei suoi operatori, facendo intravedere la credulità che giustifica il primo e che alimenta e sostiene il business dei secondi.

Questa iniziativa non è, non può né vuole essere esaustiva. Il suo principale obiettivo è quello di offrire un argomento – peraltro sempre di attualità – su cui riflettere.

L'iniziativa che qui si propone di realizzare è finalizzata alla prevenzione di raggiri, violenze ed estorsioni ed in questo senso è da intendersi come attività a fine solidaristico. Essa è in armonia con gli scopi e le finalità dell'associazione proponente, l'A.R.I.S. /Veneto appunto.

Il materiale esposto proviene, per la maggior parte, dall'archivio dell'ass. ARIS/Veneto e dal prestito di archivi privati.

Si prevede, all'interno della mostra citata, una particolare iniziativa tendente a coinvolgere quanto più possibile, la popolazione, mettendo a disposizione opportuni spazi. Lo scopo è quello di caricare un oggetto comune di significati impropri – pseudo magici ed falsamente esoterici, appunto – usando l'arma dell'ironia per rendere palese le truffe operate dai maghi. Così, ad esempio, dei semplici sassi dalla vaga forma di cuore, saranno proposti come dei potenti amuleti per legamenti d'amore, oppure un vecchio timbro d'ufficio attaccato ad uno spago, diventerà un magico pendolo per scoprire tesori nascosti....

Tutta la popolazione è invitata a partecipare con idee, oggetti, cose.

In particolare, vista l'attualità dell'argomento, il suo interesse sociale e la finalità di prevenzione dell'iniziativa, lavoreremo, con le direzioni scolastiche e gli insegnanti, per il coinvolgimento del mondo della scuola, in special modo delle scuole medie e superiori presenti nel Comune di Venezia e nei Comuni confinanti nella terraferma: Marcon, Scorzé, Mirano, Mira, ecc.. Questo in vista di un'eventuale riproposizione dell'iniziativa in Venezia.

Riteniamo infatti che la Mostra, oltre ad avere una valenza pedagogica e preventiva rispetto ai danni provocati dai cosiddetti operatori dell'occulto e dalle sette distruttive, possa fornire utili elementi di dibattito e discussione.

Conferenze / dibattito.

Si prevedono una o due conferenze dibattito sul tema.

Riguardo ai relatori, si prevede, indicativamente, la presenza delle seguenti persone:

il responsabile per il Nord Est del settimanale "**Famiglia Cristiana**"; il responsabile del **GRIS** di Vittorio Veneto (TV); un avvocato del foro di Venezia consulente dell'ARIS/Veneto; il Presidente dell'**ARIS/Veneto**; il rappresentante della **Chiesa Battista di Marghera**; il rappresentante del Movimento Consumatori (**ADICONSUM**) di Mestre; uno o due rappresentanti del Sindacato degli operatori dell'Occulto **S.I.N.A.P.E.**;

Si prevede infine l'adesione del **TELEFONO ANTIPLAGIO** di Cagliari, della Associazione Familiari Vittime delle Sette (**FA.VI.S.**) di Rimini e del **CE.S.A.P.** – Centro Studi Sugli Abusi Psicologici. Saranno invitati i responsabili di dette associazioni.

La mostra fotodocumentaria sarà preceduta da una conferenza stampa. Durante la mostra sono previsti un apparecchio televisivo con una videocassetta a circuito continuo ed un computer contenente un CD sull'argomento.

E' infine prevista l'esibizione del prestidigitatore Alfredo, collaboratore del **TELEFONO ANTIPLAGIO** ed associato al **C.I.C.A.P.**.

L'ingresso alla mostra sarà gratuito.

Catalogo della Mostra e dossier tematici: riteniamo che queste opere siano fondamentali per accrescere la portata informativa del progetto. Al fine di valorizzare questo strumento ne eviteremo la divulgazione indiscriminata attraverso una distribuzione oculata:

- agli interessati chiederemo una libera contribuzione,
- alle scuole lo consegneremo gratuitamente, proprio per il suo carattere informativo e di prevenzione.

Tutto il ricavato andrà comunque reinvestito a favore di iniziative che da questa potrebbero scaturire (prime fra tutte eventuali interventi nelle singole scuole qualora richiesti).

Su tutto il materiale comparirà la dicitura "realizzato con il contributo del Centro di Servizio al Volontariato della Provincia di Venezia".

Innovatività

Sino ad ora, l'attività dell'Ass. ARIS/Veneto si è concretizzata nella realizzazione di pubblici incontri di studio, nella pubblicazione e diffusione di dossier su specifici argomenti, nella collaborazione con le attività e le iniziative di gruppi o associazioni similari e con la partecipazione a incontri, conferenze e giornate di studio, oltre che alle attività di aiuto e supporto alle vittime dei gruppi distruttivi e/o ai loro familiari, come da finalità statutarie.

Ora l'Ass. ARIS/Veneto propone un'iniziativa articolata che, con l'appoggio dei media e con l'aiuto delle altre associazioni di volontariato similari e quelle per la difesa dei consumatori, coinvolga il mondo della scuola e, se possibile, l'intera popolazione. Ciò attraverso una mostra fotodocumentaria articolata per settori, con almeno due conferenze sull'argomento.

Non ci risulta che una iniziativa del genere sia mai stata realizzata, sicuramente non nella Regione Veneto.

Alcuni materiali che si andranno ad esporre saranno inediti, rari e pregiati. Anche per questa ragione risultano necessari sia il servizio di guardiana sia la sottoscrizione di una polizza assicurativa contro danni, vandalismi e furti.

La mostra sarà così suddivisa:

1. Maghi, strighe e sciamani

Maghi e maghetti, strighe e stregoni e sciamani/e, taroccare, astrocartomanti e varia umanità.

2. Gli oggetti e gli attrezzi dell'Occulto

3. Ri-pieni Di-vini e I-spirati

Veggenti, Solutori di Problemi e Idealisti.

4. Rituali magici e forme superstiziose

5. Truffe e Truffatori

6. Il Museo dell'Impossibile Immaginato ovvero il Fantaoccultismo e l'Iperesoterismo

altresì definita Esoteropatia o/e Occultomania

Fonti:

Archivio ARIS/Veneto.

Archivi privati.

Tempi di preparazione:

1 anno (di cui 6 mesi circa per quanto di competenza dei consulenti/coordinatori).

Durata Mostra:

10 giorni effettivi, in data da destinarsi, comunque nell'arco dell'anno scolastico 2002/03 + 5 giorni tra allestimento e smantellamento delle sale espositive.

Pubblicità:

Per la buona riuscita dell'iniziativa, si prevede il supporto soprattutto della stampa locale, così come la messa in atto di un piano pubblicitario adeguato.

Luogo:

Mestre (Centro Candiani), Mira o altri Comuni disponibili cui si riconosce una centralità rispetto ad altre iniziative di carattere culturale rivolte alle scuole.

Partner:

Istituzionali: é in corso di definizione la partecipazione di Comuni (Assessorati) che hanno manifestato interesse per l'iniziativa; Volontariato e no profit: sia in fase di progettazione che in fase di realizzazione si prevede la partecipazione dei rappresentanti degli organismi citati al punto sopra (**II progetto** – Conferenze/dibattito) e il coinvolgimento dei volontari dell'AUSER di Zelarino e di Mestre.

Consulenti:

Si prevede di avvalersi di due consulenti/coordinatori retribuiti.

I consulenti avranno il compito di concretizzare l'iniziativa proposta, sia intraprendendo adeguate ricerche biblio-emerografiche sugli argomenti previsti, sia prendendo opportuni contatti con esperti e/o proprietari del materiale d'interesse. Dovranno inoltre visionarlo e scegliere quello più adatto o opportuno ad essere esposto ed infine deciderne la collocazione. Sarà inoltre loro cura contattare le persone che parteciperanno alla/e conferenza/e, come pure contattare i responsabili dei gruppi ed associazioni sopra citate, occupandosi altresì dell'aspetto logistico connesso. Ancora, prepareranno i materiali dei dossier come pure dell'approntamento del catalogo della Mostra e si occuperanno della loro realizzazione. Sarà loro cura, infine, la preparazione e realizzazione della conferenza stampa così come dei contatti con i media prima, durante e dopo la mostra.

Nello svolgimento di queste operazioni i due consulenti saranno affiancati da tre volontari/ricercatori con compiti di carattere esecutivo. Si precisa che per questi ultimi non è prevista la retribuzione.

Pubblicazioni

Catalogo della Mostra ove, oltre alla presentazione dell'Associazione ARIS/Veneto, dei suoi scopi e attività, saranno raccolti i testi e le immagini della stessa.

Dossier monotematici sull'argomento. I titoli saranno:

- + Maghi e Strighe: Pubblicità
- + Maghi e strighe. Disavventure giudiziarie
- + Catene di Sant'Antonio

Si rimane a disposizione per ogni eventuale ed ulteriore chiarimento.

Trivignano, li 24 Giugno 2002

Curatore del Progetto
dr. Maurizio Antonello
Psicologo

Visto
d.ssa Arianna Odivelli
Presidente
A.R.IS. / Veneto